

# Un futuro dopo la cava, premio ai progetti

Campi da golf, boschi e labirinti verde tra le proposte per il riutilizzo di aree estrattive

Dal campo da golf al bosco con percorso artistico, passando per labirinti verdi, cantine sotterranee e bungalow ecosostenibili. Sono alcune delle idee per la trasformazione delle cave al termine dell'attività estrattiva, presentate in 24 progetti ideati dagli studenti di quattro scuole superiori della provincia di Bergamo: 17 proposte arrivano dall'Istituto d'arte Fantoni di Bergamo, 4 dal Quarenghi sempre in città, due dal Fantoni di Clusone e uno dall'agrario Cantoni di Treviglio. Tutte ipotesi di recupero finalizzate all'insediamento di un'attività economica.

Il concorso «Cava 2.0 Nuova

vita per le aree estrattive», promosso dal gruppo Tecnologie e materiali per l'edilizia di Confindustria Bergamo, riguarda due siti estrattivi della provincia, uno di monte e l'altro di pianura: la Cava Marini di Castro e la Cava dell'Isola di Medolago.

Le idee migliori sono state premiate ieri, dalla giuria com-

**Concorso tra studenti**  
Primo premio alla idea di riqualificazione in chiave ludica della cava Marini di Castro

posta da Stefania Bertazza per Confindustria, Adriano Rebusi per il Collegio provinciale geometri, Chiara Raffaini per l'Ordine degli architetti e Giovanni Filippini per l'Ordine degli ingegneri. A vincere è stato il progetto «Frattac» di Francesca Previtali del Fantoni di Bergamo, che ha studiato la riqualificazione della cava sul lago d'Iseo in chiave ludica per famiglie e scuole. Ci sono i bungalow, un labirinto, una parete per scalate e tre percorsi nel bosco.

Secondo classificato il progetto «Ri...cava» della AC del Quarenghi: campo da golf, area picnic, bar-ristorante e sala



Sul lago La storica struttura della Marini a Castro

conferenze per la cava di Medolago. Al terzo posto il progetto «Gioia infinita» di Chiara Brignoli del Fantoni di Bergamo, con installazioni artistiche legate alla natura nel bosco ripiantumato nella cava dell'Isola, all'insegna della bioarchitettura. I premi per le scuole: 1.500 euro al primo classificato, 1.000 al secondo e 500 al terzo, buoni acquisto per gli studenti vincitori.

Menzioni sono andate ad altri due progetti in concorso: «De Labirinto» di un gruppo di studenti del Cantoni di Treviglio, che ha elaborato la riconversione in vigneto e cantina sotterranea per la cava di Medolago; «Io fui, io sono, io sarò» di Monica Teoldi del Fantoni per un centro sportivo polifunzionale nella cava dell'Isola.

**Letizia Bonetti**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## 24

**Le idee**  
arrivate da  
studenti di  
quattro scuole  
della provincia

## 2

**I siti studiati:**  
la Marini di  
Castro e la  
cava dell'isola  
di Medolago



**IL CONCORSO**

Trentadue studenti di quattro scuole bergamasche hanno presentato 24 progetti al concorso Cave 2.0 promosso da Confindustria Bergamo.

## Campi da golf e vigneti La nuova vita delle cave nei progetti degli studenti

 Tweet 1  Condividi 0



C'è chi ha visto un campo da golf e campi da tennis, altri hanno immaginato labirinti naturali, mentre altri ancora hanno proiettato nella loro fantasia dei vigneti per sfruttare i terrazzamenti dovuti alle estrazioni. Sono **32 gli studenti** di tre scuole bergamasche (**l'Istituto d'arte Fantoni, l'Istituto per geometri Quarenghi, Istituto industriale "Fantoni" di Clusone e l'Istituto agrario Cantoni di Treviglio**) che hanno partecipato al concorso Cave 2.0 promosso da Confindustria Bergamo presentando ben 24 progetti. Nella sala giunta di **Confindustria Bergamo**, mercoledì 3 giugno, sono stati premiati i vincitori del concorso che prevede il recupero funzionale di due cave della

provincia di Bergamo "Cava 2.0, nuova vita per le aree estrattive".

La prima è una cava di Marini Marmi a Sotto Collina e la seconda è a Medolago. Il primo premio è andato a **Francesca Previtati dell'Istituto d'arte Fantoni** di Bergamo che ha presentato il **progetto "Frattac"** per il recupero e la valorizzazione della cava di Sotto Collina e dell'Isola. Brignoli ha immaginato l'area come un grande parco naturale ideale per famiglie, sfruttando una parte degli scavi per un museo naturale e un labirinto. All'esterno un residence con bungalow, percorsi e una parete attrezzata per arrampicate. La motivazione del premio: "Per la scelta delle funzioni che valorizza le caratteristiche della cava, per avere individuato una soluzione progettuale sia per gli spazi delle gallerie che degli esterni, per il basso impatto ambientale con il mantenimento del fronte di cava nella conformazione attuale e per la sostenibilità economica della proposta. Per la chiarezza e la grafica con cui gli elaborati illustrano l'idea di progetto". Il secondo premio è andato al progetto "Ri...Cava un percorso di buche tra sport e benessere" agli studenti della 4<sup>a</sup> C dell'Istituto Tecnico Statale per Geometri Quarenghi di Bergamo con la seguente motivazione: "Per aver individuato il giusto mix tra funzioni commerciali e sportive e tra parte privata e quella ad uso pubblico e, sul fronte economico, per aver definito un programma semplice ma concreto. Si segnala come nota positiva la scelta di un approfondimento progettuale sugli edifici". Sul podio, al terzo posto, sale Chiara Brignoli dell'Istituto d'arte Fantoni con il progetto "Gioia infinita" per recuperare la cava dell'isola trasformata in grande parco artistico con materiali naturali, un ampio bosco per rinverdire l'area e una zona bungalow realizzati con materiali naturali. La motivazione della giuria: "Per l'originalità della proposta di realizzare un parco artistico, l'attenzione ai diversi aspetti ambientali e architettonici, la grafica accattivante e la chiara spiegazione dell'idea progettuale". Oltre ai primi tre premi, la giuria ha consegnato due menzioni. La prima al Progetto De Labyrintho, che interessava la Società Cava dell'Isola Srl di Medolago, agli studenti dell'Istituto Tecnico Agrario di Stato Cantoni di Treviglio, per "l'originalità della proposta di realizzare un parco artistico, l'attenzione ai diversi aspetti ambientali e architettonici, la grafica accattivante e la chiara spiegazione dell'idea progettuale". La seconda menzione va al progetto "Io fui, io sono, io sarò" che si concentrava sulla Cava dell'Isola Srl di Medolago, agli studenti dell'Istituto d'Arte Fantoni/Liceo Artistico di Bergamo per "la scelta delle funzioni e la loro articolazione nel sito di progetto, per il loro inserimento attento all'impatto ambientale e per l'attenzione ai costi di realizzazione". Soddisfazione è stata espressa da **Fabio Corgiat, funzionario di Confindustria Bergamo**, mentre **Emilia Riva, presidente dell'Ordine degli ingegneri** ha rimarcato come "i progetti presentati abbiano un'alta qualità" augurando ai giovani di occuparsi di ambiente. Il concorso è promosso da Confindustria Bergamo con il patrocinio del Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Bergamo, dell'Ordine degli Architetti Pianificatori paesaggisti e conservatori della Provincia di Bergamo e dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bergamo. I 24 progetti sono stati valutati dalla Giuria composta da: **Stefania Bertazza**, in rappresentanza di Confindustria Bergamo; Adriano Rebussi, rappresentante del Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Bergamo; **Chiara Raffaini**, rappresentante dell'Ordine degli Architetti Pianificatori paesaggisti e conservatori della Provincia di Bergamo; **Giovanni Filippini**, rappresentante dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bergamo. Alla cerimonia di premiazione erano presenti, in rappresentanza di Confindustria Bergamo, **Gianluigi Bailo, Presidente Gruppo Tecnologie e materiali per l'edilizia**; **Matteo Assolari, Vice Presidente del gruppo**, responsabile del progetto; Clelia Valle, Vice Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Bergamo con delega all'Education e i rappresentanti degli Ordini degli architetti e degli ingegneri e del Collegio dei Geometri.



# «Second life» per le cave Gli studenti la vedono tra labirinti e bungalow

**L'iniziativa.** Il futuro delle aree estrattive nei 24 progetti presentati dagli istituti superiori con Confindustria Matteo Assolari: quelli sostenibili verranno valutati

**DIANA NORIS**

Un vigneto, un campo da golf, una torre panoramica, un parco artistico e bungalow con vista lago. C'è tutta la creatività dei giovani nei progetti per la riqualificazione delle Cave dell'Isola di **Medolago** e della Marini di **Castro**, «commissionati» da Confindustria a quattro scuole della provincia.

L'iniziativa, alla sua seconda edizione, si chiama «Cave 2.0. Nuova vita per le aree estrattive» e mette in campo una serie di progetti ed eventi (a partire dalle visite guidate nelle cave) per scoprire la storia questi insediamenti. Spiega Matteo Assolari, vicepresidente del gruppo giovani imprenditori Confindustria e responsabile del progetto. «La logica per il ripristino delle cave è cambia-

ta - continua Assolari -. Tradizionalmente le cave al termine dell'attività estrattiva vengono rinaturalizzate e destinate ad usi pubblici, come parchi naturali. Il nostro obiettivo è invece immaginare utilizzi con valenza occupazionale ed economica. Il futuro passa anche attraverso i progetti presentati dai ragazzi, con al centro il recupero della biodiversità».

Dei 24 progetti presentati, solo quelli economicamente sostenibili «saranno analizzati per un'eventuale realizzazione» sottolinea Assolari. Con il concorso di idee, i ragazzi hanno dato libero sfogo alla fantasia. Ecco che allora la cava diventa una risorsa turistica, con «bungalow che si affacciano sul lago, da dove i bambini e le famiglie possono scoprire la flora alpina del bosco» spiega Francesca Previtali, con il progetto vincitore «Frattac» (Istituto Fantoni) per la rivitalizzazione della cava di Castro, dove è previsto anche «un labirinto per bambini, una parete per la scalata e un museo interattivo». Nel progetto «Gioia infinita», la cava è «un parco con

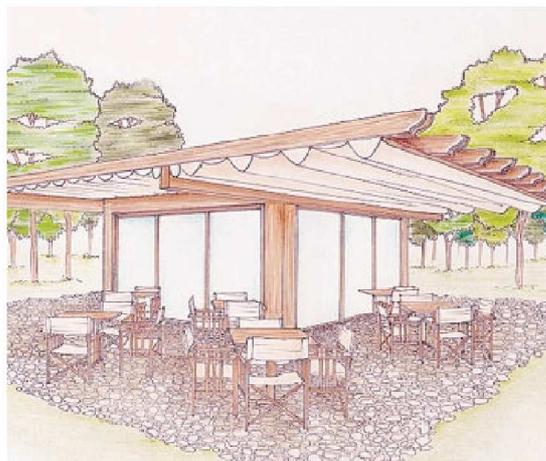
opere di Land art, dove tutto è basato sulla bioarchitettura e il rimboschimento, visto che il terreno ha risentito dell'attività estrattiva» spiega Chiara Brignoli dell'Istituto Fantoni di Bergamo.

Più di una classe propone una destinazione sportiva. Un focus sulla biodiversità viene dagli studenti dell'Istituto agrario di **Treviglio**, che, nel progetto «De Labyrintho», propongono un campo da golf circondato da un vigneto, una «cantina ipogea e una serra, per trarre reddito» spiegano gli studenti. Prevista anche una torre belvedere alta 15 metri e due labirinti, uno di bosso e uno con materiale di riutilizzo della cava, punteggiato da piante di ciliegio.

La giuria plaude ai progetti dei ragazzi, «validi, innovativi e di qualità» commenta Emilia Riva, presidente dell'Ordine degli ingegneri. «Mi sono quasi stupita che i progetti fossero degli studenti delle scuole superiori e non dell'università» aggiunge Chiara Raffaini dell'Ordine degli architetti. Soddisfatti anche Stefania Berta-



I premiati del concorso promosso da Confindustria



Uno dei progetti presentati dagli studenti delle superiori

sa, vicepresidente Confindustria giovani e Adriano Rebusi del Collegio provinciale geometri.

Ma ecco i premiati (alle scuole tre premi per un totale di tremila euro più buoni acquisto per gli studenti). All'Istituto tecnico per geometri Quarenghi di Bergamo va il secondo premio con «Ri... Cava. Un percorso di buche tra sport e benessere» e all'Agrario Cantoni di Treviglio una menzione per il progetto «De Labyrintho».

finita») e una menzione (al progetto «Io fui, io sono, io sarò»). All'Istituto tecnico per geometri Quarenghi di Bergamo va il secondo premio con «Ri... Cava. Un percorso di buche tra sport e benessere» e all'Agrario Cantoni di Treviglio una menzione per il progetto «De Labyrintho».

©RIPRODUZ ONE RISERVATA

■ ■ L'idea è un riuso delle aree con una valenza occupazionale ed economica»

